

Analizzare i cambiamenti strutturali post Covid per investire in chi guiderà la Nuova Era dell'economia

Kairos, con il comparto azionario KIS New Era ESG, ha scelto di usare 3 parametri come bussola per la selezione delle opportunità: salute, progresso tecnologico e ambiente

di Stefano Francescato

Kairos, società indipendente del Gruppo Julius Baer, nasce nel 1999 come un'iniziativa imprenditoriale nel settore del risparmio gestito. Con le proprie sedi di Milano, Roma, Torino e Londra offre una selezionata gamma di servizi e soluzioni d'investimento per la clientela privata, gli operatori professionali e gli investitori istituzionali. Kairos rappresenta un punto di riferimento nel mondo dell'Asset Management e del Wealth Management: l'attività di Asset Management si contraddistingue per una metodologia di gestione flessibile, orientata alla performance e al controllo del rischio, mentre il servizio di Wealth Management si concretizza in risposte di valore ad esigenze di gestione finanziaria e patrimoniale. L'azionista di maggioranza Julius Baer, il più importante Gruppo svizzero di gestione patrimoniale e un premium brand globale in questo settore, contribuisce a valorizzare il modello di business di boutique di investimento anche a livello europeo. La partecipazione di alcuni top manager di Kairos nel capitale sociale rafforza il completo allineamento di interessi con la clientela.

Nota:

¹ al 30 settembre 2021

Saper intercettare le trasformazioni che ci porteranno nella società di domani sarà fondamentale per affrontare le conseguenze della pandemia da Covid19. Ne è convinto **Riccardo Quagliotti**, Portfolio Manager di KIS New Era ESG, comparto azionario tematico di Kairos lanciato a fine 2020 e focalizzato su ambiente, salute della persona e nuove tecnologie.

A vostro avviso, quali cambiamenti nel settore economico lascerà in eredità la pandemia di Covid19?

Secondo noi ci saranno trasformazioni in tre differenti ambiti. Il primo riguarda la fine dei processi di globalizzazione, con la conseguente rilocalizzazione dei processi produttivi (settore che ha recentemente vissuto un momento di scarsità di offerta) e di interi pezzi dell'economia reale. Stiamo parlando di settori come i semiconduttori, macchinari industriali, parte della filiera dell'auto.

Passando al secondo punto, il settore economico si è accorto di quanto sia importante evitare altre interruzioni alla vita sociale e alle attività produttive come quelle che abbiamo vissuto durante la pandemia. Da tutto ciò emerge l'importanza di investire fortemente sulla medicina preventiva e sul presidio della salute come un obiettivo necessario ad evitare di incappare nuovamente in una tragedia come quella appena vissuta.

Infine, come terzo punto, pensiamo che l'economia e i servizi saranno resi più flessibili, resistenti e quindi avremo un sistema produttivo più resiliente in caso di nuovi shock dovuti a catastrofi naturali o ad epidemie. In Europa stiamo già toccando con mano questo cambio di rotta, con l'ingente quantità di investi-

menti previsti all'interno del Recovery Fund su alcune di queste aree.

Prevedete che i mercati azionari mantengano gli alti livelli attuali ancora a lungo?

Siamo convinti che il ritorno a condizioni di normalità porterà ad un riequilibrio dei tassi in crescita.

Avremo quindi in questa fase un'ondata di riaggiustamenti degli indicatori di prezzo e degli indici di inflazione, ma questo non farà deragliare la ripresa europea e italiana.

La nostra view resta costruttiva sull'Europa e sull'Italia nonostante la fase che stiamo attraversando, un periodo di turbolenza legato al riassetto delle stime di inflazione causato dalle ripartenze delle varie economie.

A livello geografico il comparto investe a livello globale. Avete un bias verso l'Europa?

KIS New Era ESG è investito al 59% negli Stati Uniti e al 24% in Europa¹. Teniamo sotto osservazione l'area asiatica perché destinata a giocare un ruolo fondamentale in settori come il food processing, la tecnologia, il software, l'automazione, anche se al momento non la stiamo enfatizzando. Tra America ed Europa al momento attuale abbiamo circa 65/70 posizioni.

Ci può spiegare la strategia d'investimento di KIS New Era ESG?

È molto semplice, KIS New Era ESG investe in titoli azionari quotati emessi da società internazionali che beneficeranno dei cambiamenti strutturali nelle abitudini indotti dalla pandemia di Covid19 e dalla gestione del post emergenza.

Il focus di investimento è incentrato su tre macro temi (Salute e Wellness,

Ambiente e Data Society) selezionando le aziende che rispettano una filosofia comune basata sull'attenzione all'*intellectual properties*.

All'interno dei tre temi che caratterizzano la strategia di investimento del comparto, quali sono i settori e le tipologie di aziende che prediligete?

Il maggior cambiamento strutturale è il netto aumento di importanza che si è conquistato il tema della salute e della prevenzione delle malattie infettive e non solo. Ovviamente non stiamo parlando solo di medicina preventiva, ma anche del monitoraggio della salute che è stata riscoperta come valore fondamentale per tutti i Paesi del mondo. In questa area ricadono le biotecnologie, il farmaceutico, il medical technology, la diagnostica.

La seconda grande area tematica del comparto riguarda un'altra questione decisiva: rendere l'economia più flessibile, resiliente e produttiva, quindi prende in esame tutte le società coinvolte in settori che permettono di costruire filiere produttive più intelligenti e che riescono a generare servizi per il Paese, per i cittadini e per le imprese, in grado di rendere l'economia resiliente ad un evento *disruptive* e inaspettato.

Qui rientrano il software, le infrastrutture, le soluzioni di sicurezza, i semiconduttori, gli industriali. La terza e ultima area tematica è quella ambientale, che ha avuto a sua volta grande risalto durante la pandemia: l'interruzione dei cicli produttivi ha generato un crollo nella produzione di CO2 che ha fatto riflettere gli organismi internazionali sul fatto che le misure di controllo delle emissioni implementate fino a quel momento fossero inadatte per riuscire a rispettare gli Accordi di Parigi e di Tokyo. Ci si è resi conto che, al di là degli effetti pericolosi per la salute causati dalle eccessive emissioni di CO2, noi viviamo in un ambiente che stiamo sfruttando senza restituire nulla delle esternalità negative che stiamo creando.

Qui settori come Rinnovabili, Solare, Nuovi Materiali trovano la loro rappresentazione. A livello di costruzione del

portafoglio di KIS New Era ESG, si parte dall'analisi *top down* a livello di macro trend e la si unisce alla visione *bottom up* che permette di partire dall'analisi della società controllando la coerenza dei risultati ottenuti con i criteri ESG del prodotto.

Perché definite il fondo "intrinsecamente ESG?"

Riteniamo che un fondo con le caratteristiche che abbiamo descritto sia naturalmente ESG. Per questo noi abbiamo messo al centro della nostra politica di investimento problematiche come il presidio della salute, il degrado ambientale e il ragionato sviluppo di processi produttivi lungo disegni che rispettino l'ambiente. Questo per noi è un modo di procedere verso ciò che si definisce intimamente ESG. Riguardo poi al processo di selezione delle società, partendo dalle tre macrocategorie che noi prendiamo come riferimento, analizziamo campioni di società che rispecchiano questo tipo di filosofia.

KIS New Era ESG è quindi un prodotto naturalmente sostenibile e si traduce in una risposta concreta per una clientela sensibile alle tematiche ESG con esigenze di investimento incentrate sulla sostenibilità ambientale, sul rispetto della società e sulla governance responsabile delle imprese in cui decide di investire.

A che tipo di investitore si rivolge KIS New Era ESG?

Chi sceglie di investire in questo comparto vuole, non solo cavalcare la trasformazione strutturale verso una Nuova Era accelerata dalla pandemia, ma partecipare ad alcune fra le tematiche più critiche del prossimo decennio come la cura della persona, la consapevolezza dell'ambiente, la rivoluzione tecnologica.

Siete soddisfatti dei risultati che ha fatto registrare il fondo nei primi nove mesi dal lancio?

Direi di sì, dall'inizio dell'anno e nonostante l'ondata reflattiva, il comparto è positivo del +6,72%². Fin dal suo lancio KIS New Era ESG ha registrato una performance positiva single digit.

Nota:

²Fonte: elaborazione Kairos su classe P-EUR, periodo 1 gennaio 2021/30 settembre 2021. I risultati passati non sono indicativi di quelli futuri.